



COMUNE DI TEANO
Provincia di Caserta

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ DI RIPRESA
FOTOGRAFICA E AUDIOVISIVA E DIFFUSIONE DELLE SEDUTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

Approvato con Deliberazione C. C. n° 32 del 16-10-2015

INDICE

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI -

- ART.1 OGGETTO
- ART.2 FINALITÀ E FUNZIONI
- ART.3 INFORMAZIONE SULL'ESISTENZA DI STRUMENTI DI RIPRESA
- ART.4 TUTELA DEI DATI SENSIBILI E RISPETTO DELLA PRIVACY
- ART.5 LIMITAZIONI DI TRASMISSIONE E RELATIVA COMMERCIALIZZAZIONE
- ART.6 DIFFUSIONE DELLÈ RIPRESE

TITOLO II - FORME DI RIPRESE FOTOGRAFICHE E AUDIOVISIVE DISCIPLINATE DAL PRESENTE REGOLAMENTO -

- ART.7 OGGETTO DI DISCIPLINA
- ART.8 RIPRESE AUDIOVISIVE EFFETTUATE DIRETTAMENTE DAL COMUNE
- ART.9 RIPRESE EFFETTUATE DA SOGGETTO AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
- ART.10 RIPRESE EFFETTUATE DA TERZI SOGGETTI AUTORIZZATI
- ART.11 RIPRESE EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI CRONACA

TITOLO III - MODALITÀ DI REGISTRAZIONE E DIVULGAZIONE DELLE RIPRESE FOTOGRAFICHE E AUDIOVISIVE -

- ART.12 MODALITÀ DI RIPRESA
- ART.13 OBBLIGHI DEI SOGGETTI AUTORIZZATI ALLE RIPRESE
- ART.14 INTERVISTE
- ART.15 TITOLARE E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI RILEVATI CON LE RIPRESE

TITOLO IV - DISPOSIZIONI-FINALI -

- ART.16 NORME DI RINVIO
- ART.17 ENTRATA IN VIGORE

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI -

ART. 1 – OGGETTO -

1. Il presente Regolamento disciplina le riprese fotografiche, le registrazioni audio e video delle sedute pubbliche - ordinarie e straordinarie - del Consiglio Comunale e la relativa pubblicazione e trasmissione sulla rete internet, televisiva o radiofonica effettuata direttamente dall'Ente o da altro soggetto esterno, preventivamente autorizzato, secondo modalità stabilite nei successivi articoli.

ART. 2 - FINALITÀ E FUNZIONI -

1. Il Comune di Teano perseguendo finalità di imparzialità, correttezza, trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa, attribuisce alla diffusione delle sedute di Consiglio Comunale, la funzione di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico amministrativa dell'Ente.
2. Il Regolamento ha lo scopo altresì di favorire l'accoglimento di domande di riprese delle adunanze pubbliche comunali e di facilitare lo svolgimento delle stesse in modo che venga assicurato il rispetto dei diritti della cittadinanza e nel contempo il regolare svolgimento dell'attività consiliare.

ART. 3 - INFORMAZIONE SULL'ESISTENZA DI STRUMENTI DI RIPRESA -

1. Il Presidente del Consiglio ha il dovere di garantire la preventiva informazione a tutti i partecipanti della seduta Consiliare, circa l'esistenza di strumenti per le riprese audiovisive e della successiva trasmissione per eventuale riproduzione del materiale acquisito, disponendo ai fini della conoscenza del pubblico, specifici cartelli o contrassegni all'ingresso della sala Consiliare.

ART. 4 - TUTELA DEI DATI SENSIBILI E RISPETTO DELLA PRIVACY -

1. Il presente Regolamento garantisce l'osservanza di una particolare cautela per i dati sensibili e giudiziari, nei limiti in cui ciò non risulti necessario ad assicurare il rispetto del principio di pubblicità dell'attività istituzionale. In ogni caso non potranno essere diffusi dati idonei a rivelare lo stato di salute delle persone (Codice deontologico relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica).
2. Al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati sensibili o giudiziari, per tutelare la riservatezza dei soggetti oggetto del dibattito, il Presidente del Consiglio, nell'ambito delle competenze a lui riconosciute per la gestione dei lavori del Consiglio Comunale, ha il potere di intervenire per vietare o sospendere - anche temporaneamente - le riprese, ogniqualvolta le discussioni consiliari hanno per oggetto dati di tale natura o possano presentare rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato, ovvero, si manifestano impreviste situazioni che possano costituire violazione della privacy, violazioni della tutela dei dati sensibili e/o giudiziari. Analogamente il Presidente opera su segnalazione di uno dei Consiglieri.
3. Gli eventuali provvedimenti del Presidente possono essere sottoposti a votazione, anche su richiesta di un solo Consigliere comunale.
4. Il Presidente del Consiglio Comunale richiama i Consiglieri ad un comportamento consono al ruolo che ricoprono, in modo che evitino di divulgare dati personali non attinenti alla discussione, inutili e inopportuni e può, in caso di mancata osservanza da parte dei Consiglieri, limitare le riprese a tutela delle persone oggetto di discussione. Resta ferma la responsabilità di ciascun Consigliere, Amministratore e/o partecipante alle sedute

di Consiglio Comunale per le opinioni espresse e le dichiarazioni rese durante i dibattiti.

5. E' tassativamente vietato eseguire riprese in sedute dichiarate segrete a norma del vigente Statuto e/o Regolamento Comunale, né potranno essere oggetto di ripresa audio -video le pause e le interruzioni disposte dal Presidente del Consiglio.

ART. 5 - LIMITAZIONI DI TRASMISSIONE E RELATIVA COMMERCIALIZZAZIONE

1. E' vietato il commercio del materiale audiovisivo da parte di chiunque.
2. I soggetti autorizzati alle riprese si impegnano:
 - a non utilizzare le immagini a scopo di lucro;
 - ad utilizzare il materiale registrato all'unico scopo per cui la ripresa è stata autorizzata; per utilizzare il materiale fotografico, visivo o sonoro registrato, per uno scopo differente, occorre una nuova autorizzazione scritta del Presidente del Consiglio, sentita la Conferenza di Capigruppo;
 - a pubblicare la registrazione integralmente non dividendola in più segmenti. In caso di diffusione parziale, operata nell'esercizio del diritto di cronaca, è necessario rispettare il principio di completezza informativa, "di par condicio" e di trasparenza;
 - a non veicolare immagini associandole a messaggi pubblicitari se non preventivamente autorizzati dall'Ente.
3. I soggetti autorizzati che violino le disposizioni di cui al presente Regolamento sia nelle riprese, sia nelle diffusioni delle immagini verranno invitati dal Presidente del Consiglio comunale, con comunicazione scritta e motivata, a correggere le modalità di ripresa, e, in caso di recidiva, non saranno più ammessi ad effettuare riprese e decadranno dal relativo diritto.
4. Il Presidente del Consiglio, qualora se ne verificano le condizioni, segnalerà nelle sedi competenti le violazioni dell'ordinamento individuate negli articoli precedenti.
5. I Consiglieri durante le sedute del Consiglio Comunale non possono in alcun modo impedire che la propria voce venga registrata o sottrarre la propria immagine alle riprese.

ART.6 - DIFFUSIONE DELLÈ RIPRESE

1. Detto Regolamento dispone che le riprese fotografiche, le registrazioni audio e video delle sedute pubbliche - ordinarie e straordinarie - del Consiglio Comunale, effettuate direttamente dall'Ente o da altro soggetto esterno, siano messe a disposizione del Comune, al fine di essere pubblicate sul sito del Comune e garantire una migliore fruizione da parte dei cittadini.

TITOLO II
FORME DI RIPRESE FOTOGRAFICHE E AUDIOVISIVE DISCIPLINATE DAL PRESENTE
REGOLAMENTO

ART. 7 - OGGETTO DI DISCIPLINA -

1. Il presente Regolamento disciplina le riprese fotografiche e audiovisive delle sedute consiliari ammesse nelle seguenti forme:
 - A) riprese effettuate direttamente dall'Ente;
 - B) riprese effettuate da soggetto affidatario del servizio;
 - C) riprese effettuate da soggetti terzi autorizzati;
 - D) riprese effettuate nell'esercizio del diritto di cronaca;
2. Non sono ammesse altre forme di riprese.

ART. 8 - RIPRESE EFFETTUATE DIRETTAMENTE DAL COMUNE -

1. Il Comune di Teano può effettuare direttamente le riprese delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale, con l'utilizzo di mezzi ed impianti propri, disponendo, la pubblicazione delle stesse sul sito web istituzionale dell'ente o sull'emittente televisiva. Le riprese e le trasmissioni video, se effettuate a cura dell'Amministrazione Comunale avverranno per il tramite del Responsabile del sistema informativo Comunale, il quale dovrà avvalersi di personale interno.
2. Le riprese delle sedute del Consiglio Comunale, effettuate dall'ente o dal soggetto affidatario, saranno divulgate, senza subire tagli o modificazioni, attraverso il sito istituzionale dell'Amministrazione.
3. Le registrazioni delle sedute resteranno disponibili presso il competente ufficio comunale e saranno consultabili secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 9 - RIPRESE EFFETTUATE DA SOGGETTO AFFIDATARIO DEL SERVIZIO -

1. In alternativa all'ipotesi prevista al precedente articolo, il Comune, ove verifichi l'oggettiva impossibilità di provvedere direttamente alle riprese mediante l'utilizzo di mezzi e risorse proprie, sulla base di un'analisi costi-benefici, può disporre l'affidamento del servizio delle riprese delle sedute di Consiglio Comunale, ad un soggetto terzo, secondo modalità stabilite dalle leggi vigenti.
2. Il servizio dovrà essere assicurato dall'impresa affidataria con propri mezzi tecnici e con proprio personale in possesso dei requisiti professionali appositamente prescritti per le attività oggetto dell'appalto e in possesso di adeguata formazione professionale per lo svolgimento del servizio medesimo.
3. Il personale impiegato non assume alcun tipo di rapporto di lavoro (di natura autonoma o subordinata) con il Comune, rimanendo i rapporti tra la ditta appaltatrice del servizio ed il personale da essa dipendente ed addetto al servizio in questione assolutamente estranei alla stazione appaltante. Tutti gli oneri ed obblighi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale impiegato nel servizio sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile.
4. L'impresa affidataria deve assicurare, con mezzi propri, autorizzati secondo le normative vigenti, la diffusione sull'intero territorio della città di Teano, comprese le frazioni.

ART. 10 - RIPRESE EFFETTUATE DA TERZI SOGGETTI AUTORIZZATI -

1. I soggetti terzi che intendano eseguire le riprese delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale dovranno presentare istanza scritta al Presidente del Consiglio Comunale (utilizzando eventualmente lo schema sub. All. "a" o All. "b"); almeno 2 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, evidenziando i seguenti dati:
 - a) soggetto promotore (in caso di associazioni, comitati, enti, ecc la domanda dovrà anche indicare il nominativo del Legale rappresentante ovvero del presidente);
 - b) modalità delle riprese con l'indicazione della seduta che si intende riprendere;
 - c) finalità perseguite;
 - d) modalità di trasmissione;
 - e) estremi identificativi del titolare/responsabile del trattamento dati a seguito delle riprese e della loro diffusione.
 - f) impegno di osservare tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni che verranno adottate nei loro confronti da parte del Presidente del Consiglio, in osservanza al presente Regolamento.
2. L'autorizzazione, rilasciata dal Presidente del Consiglio comunale dopo avere ricevuto parere favorevole dalla Conferenza dei Capigruppo, comporterà l'obbligo per il soggetto autorizzato di rispettare le norme del presente regolamento e, per quanto non espresso, tutta la normativa in materia di privacy ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, restando in ogni caso a carico dello stesso ogni responsabilità in caso di violazione delle norme richiamate.
3. L'autorizzazione comporta il consenso all'introduzione nell'aula delle apparecchiature di ripresa come telecamere e altri strumenti di videoripresa, l'utilizzo di servizi ed il collegamento delle attrezzature che dovranno in ogni caso avere ingombri e rumorosità tali da non disturbare lo svolgimento dei lavori.
4. Il Presidente del Consiglio Comunale ha facoltà di intervenire per disporre l'interruzione, anche momentanea delle riprese, ove ritenga che le modalità di svolgimento dell'attività autorizzata possano arrecare pregiudizio al normale svolgimento dei lavori Consiliari.
5. Il diniego, motivato al rilascio dell'autorizzazione viene deciso dal Presidente del Consiglio, sentita la Conferenza dei Capigruppo.

ART. 11 - RIPRESE EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI CRONACA -

1. La diffusione delle immagini delle sedute Consiliari a scopi giornalistici deve ritenersi, in generale, consentita, anche senza il consenso degli interessati, sulla base di quanto disposto dagli artt. 136 e ss. del D.Lgs. 196/2003 e dal Codice di deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio del diritto di cronaca giornalistica.
2. Le emittenti che desiderano effettuare dette riprese dovranno essere autorizzate dal Presidente del Consiglio in forma scritta.
3. I giornalisti per poter effettuare le riprese dovranno fornire alla Presidenza del Consiglio le necessarie credenziali che attestino l'effettivo esercizio del diritto di cronaca: l'iscrizione all'albo professionale dei giornalisti o la dichiarazione del Direttore Responsabile della testata giornalistica che richiede l'accreditamento.
4. Mediante tale dichiarazione il Direttore Responsabile si assume direttamente la responsabilità del soggetto incaricato, pur non essendo questi iscritto all'albo professionale, confermando che tale soggetto presta la propria attività per conto della testata da lui diretta.
5. Non saranno pertanto accreditati coloro che non rientrano in queste fattispecie.
6. Al giornalista è consentito esprimere eventuali opinioni o commenti durante le riprese televisive, senza arrecare disturbo ai lavori Consiliari, rappresentando anche tale facoltà una modalità di espressione del diritto di libertà di manifestazione del pensiero tutelato dall'art 21 della Costituzione e dall'art. 6, comma 3, del Codice

deontologico di cui al comma precedente.

7. In osservanza della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali è, in ogni caso, riconosciuta agli interessati - al Consiglio comunale, nella persona del Presidente o eventualmente un suo delegato, la facoltà di esercitare presso l'emittente televisiva alcuni diritti a tutela dei dati trattati, ivi compreso quello di prendere visione delle riprese effettuate durante le sedute Consiliari (legge 6 agosto 1990, n. 223 "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato).
8. Nel caso in cui dovessero essere presenti ai lavori Consiliari più emittenti il Presidente del Consiglio Comunale disciplinerà le modalità di ripresa organizzandole in modo tale da assicurare il migliore svolgimento dei lavori Consiliari.

TITOLO III
MODALITÀ DI REGISTRAZIONE E DIVULGAZIONE DELLE RIPRESE FOTOGRAFICHE ED AUDIOVISIVE

ART. 12 - MODALITÀ DI RIPRESA -

1. Le riprese avranno ad oggetto unicamente i lavori Consiliari con l'obbligo di interrompere le stesse durante le sospensioni e le interruzioni dei lavori del Consiglio Comunale, fermo restando quanto stabilito.
2. Le telecamere per le riprese delle sedute consiliari dovranno essere orientate in modo tale da non inquadrare il pubblico presente in sala né altri soggetti, ad eccezione del personale dipendente in servizio, limitandosi ad inquadrare esclusivamente solo spazio riservato ai componenti del Consiglio Comunale, alla Giunta ed allo scranno del Presidente del Consiglio, del Sindaco e del Segretario Generale.

ART. 13 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI AUTORIZZATI ALLE RIPRESE -

1. I soggetti autorizzati alla riprese si impegnano:
 - a presentarsi con congruo anticipo, in ogni caso almeno mezz'ora prima della seduta di Consiglio Comunale così da poter posizionare la strumentazione necessaria;
 - a non disturbare o arrecare pregiudizio durante la ripresa;
 - ad utilizzare il materiale registrato all'unico scopo per cui la ripresa è stata autorizzata;
 - a non manipolare artificiosamente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o discorsiva rispetto l'essenza ed il significato delle opinioni espresse;
 - a rispettare le disposizioni previste o richiamate dal presente regolamento.
2. Non è consentito l'impianto dei fari illuminanti se non nelle fasi strettamente necessarie alle riprese televisive.

ART. 14 – INTERVISTE -

1. Gli Amministratori ed i Consiglieri comunali potranno concedere interviste, al fine di evitare ogni intralcio ai lavori del consiglio durante lo svolgimento delle sedute, esclusivamente all'esterno della sala consiliare.

ART. 15 - TITOLARE E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI RILEVATI CON LE RIPRESE

1. Nel rispetto della generale normativa in materia di privacy, cui si rinvia, il Comune di Teano è individuato titolare del trattamento dei dati raccolti attraverso le riprese effettuate.
2. Il gestore privato a cui è, eventualmente, affidato dal Comune l'incarico di ripresa e/o la successiva gestione, manutenzione e aggiornamento sul sito internet del Comune è parimenti individuato quale Responsabile del trattamento dei dati rilevati con le riprese.
3. In osservanza della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali è, in ogni caso, riconosciuta agli interessati, al Consiglio Comunale – nella persona del Presidente o eventualmente un suo delegato – la facoltà di esercitare presso l'emittente televisiva alcuni diritti a tutela dei dati trattati, ivi compreso quello di prendere visione delle riprese effettuate durante le sedute consiliari (legge 6 agosto 1990, n.223 "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato).
4. Nel caso in cui dovessero essere presenti ai lavori Consiliari più emittenti, il Presidente del Consiglio Comunale disciplinerà le modalità di ripresa, organizzandola in modo tale da assicurare il migliore svolgimento dei lavori

Consiliari.

TITOLO IV
DISPOSIZIONI-FINALI

ART. 16 - NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente regolamento, si applicano le disposizioni di cui al vigente codice in materia di protezione dei dati personali D. Lgs. 196/2000 e, per la parte ad esso attinente, le disposizioni del Regolamento comunale per la disciplina delle modalità di esercizio del diritto di accesso a documenti amministrativi e del regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale.

ART.17 - ENTRATA IN VIGORE -

1. Il presente Regolamento, successivamente all'esecutività della deliberazione che ne disporrà l'approvazione, sarà pubblicato all'albo per 15 giorni consecutivi ed entrerà in vigore il giorno successivo alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione.
2. Il Regolamento sarà inserito nella raccolta Ufficiale dei Regolamenti Comunali, tenuta presso l'ufficio di Segreteria Generale e sarà pubblicato sul sito internet del Comune, a libera visione di chiunque ne abbia interesse.

Al Presidente del Consiglio Comunale
S E D E

Oggetto: Richiesta autorizzazione per riprese fotografiche, audio e video del Consiglio Comunale

Il sottoscritto nato a

11...../...../..... residente in

C.F. ; Tel.....

In qualità di.....

CHIEDE

di poter effettuare le riprese fotografiche, audio e video del Consiglio Comunale, che si terrà il giorno ... /.../.. per le finalità di cui all'articolo 2 del pertinente Regolamento comunale

A TAL FINE DICHIARA

- ✓ di avere preso visione e di accettare integralmente - senza riserva alcuna - il "Regolamento per la disciplina delle attività di ripresa fotografica e audiovisiva e diffusione delle sedute del Consiglio Comunale" di Teano approvato con delibera di C.C. n.....del.../.../....
- ✓ di rispettare tutte le norme vigenti in materia di privacy;
- ✓ che le immagini saranno trasmesse (*indicare le modalità di trasmissione, precisando altresì gli estremi del mezzo di diffusione utili ad esercitare l'eventuale forma di controllo*)
-;
- ✓ Che il responsabile dei dati raccolti è il richiedente, (se diverso indicare le generalità e i recapiti)
- ✓ Che si impegna fin d'ora a non diffondere e/o trasmettere dati considerati sensibili;
- ✓ Che si impegna ad utilizzare le riprese unicamente per la finalità dichiarata;

Firma

Al Presidente del Consiglio Comunale
S E D E

Oggetto: Richiesta autorizzazione per riprese fotografiche, audio e video del Consiglio Comunale

Il sottoscritto nato a

11...../...../..... residente in

C.F. ; Tel.....

In qualità di.....

CHIEDE

di poter effettuare le riprese fotografiche, audio e video del Consiglio Comunale, per tutto il periodo in carica della presente amministrazione.

per le finalità di cui all'articolo 2 del pertinente Regolamento comunale

A T A L FINE DICHIARA

- ✓ **Di avere preso visione e di accettare integralmente - senza riserva alcuna - il Regolamento per le**
- ✓ **riprese Audiovisive del Consiglio Comunale di Teano approvato con delibera di C.C. n.....del.../.../....**
- ✓ **nonché di rispettare tutte le norme vigenti in materiali *privacy*;**
- ✓ **che le immagini saranno trasmesse (indicare le modalità di trasmissione, precisando altresì gli estremi del mezzo di diffusione utili ad esercitare l'eventuale forma di controllo)**
.....
.....;
- ✓ **Che il responsabile dei dati raccolti è il richiedente, (se diverso indicare le generalità e i recapiti)**
- ✓ **Che si impegna fin d'ora a non diffondere e/o trasmettere dati considerati sensibili;**
- ✓ **Che si impegna ad utilizzare le riprese unicamente per la finalità dichiarata;**

Firma